

e che sta per morire? Perché?  
(Continua)

(Continued)

moralità del divorzio, basterebbe l'adesione del gran maestro Adriano Lemmi. Del resto non c'era bisogno di tanto per sapere che la massoneria lavora calorosamente per introdurre il divorzio in Italia.

Tutto ciò che serve a rallentare i vincoli della famiglia è per la setta un beneficio grande.

Questo dal lato dell'onestà; dal lato poi della generosità, l'offerta di 100 lire per chi, a prese di tabacco, ha intascato « patriotticamente » dei milioni, è abbastanza modesta.

Si capisce che il sig. Adriano non vuol rovinarsi neanche per la « civiltà moderna ».

## Governo e Parlamento

### CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 20 — Presidente Biancheri

Apresi la seduta alle 2.10. Il presidente della Camera dichiara annullata la giunta la elezione di Turchi rieletto a Forlì. Si svolgono alcune interrogazioni d'interesse locale, quindi si riprende la discussione del bilancio d'esercizio.

Parlano contro i provvedimenti proposti dal ministero gli on. Zeppa e Sant. Sia e parla per le economie il Favale. Pellaux risponde in breve agli oratori, che precedentemente hanno toccato la questione delle economie in cose militari. Assicura che quelle studiate e proposte sono possibili senza danno alcuno alla forza materiale del paese.

Assicura Sonnino che, nonostante la riduzione delle spese straordinarie militari coi residui attivi sarà assicurata agli operai la continuità del lavoro.

Ricorda che l'economia di tre milioni nelle spese d'Africa, era stata già trattata dal suo predecessore. Dice che nelle cose africane bisogna fare una politica di raccoglimento, bisogna conservare senza compromettere l'avvenire. Parlando dell'inchiesta, dice che la apprevia perché gli ufficiali, che hanno avuto il comando non temono la luce.

Confuta le obiezioni di Sani circa il ritardo dell'istruzione della classe, e il ritardo della carriera.

Dice che che l'abolizione del cavallo ai capitani fu consigliata non solamente da considerazioni d'ordine economico, ma da ragioni tecniche, tanto è vero che undici comandanti di corpo si sono pronunziati in favore di tale abolizione.

Dimostra che possiamo attendere con calma alla graduale adozione del fucile a piccolo calibro, e svolge molte altre considerazioni relative al congedamento, alle licenze, ai ritardi della leva, cui si dichiara in massima contraria, e dichiara che accetterà volentieri qualunque utile suggerimento a questo proposito.

Parlano ancora Mariotti il quale crede che gli uomini che sono ora al governo rispondano al voto del paese; poi parla Bertolli il quale dice che ogni deputato deve volere le economie ma ad ogni voto che si sta per dare essendo politica, egli vota contro. Il seguito della discussione è rimandato a domani.

## ITALIA

**Genova** — Grave incendio nello stabilimento Ansaldo — 80,000 lire di danni — Un grave incendio si sviluppò ieri notte nello stabilimento Ansaldo in Sampierdarena.

Il fuoco si manifestò nella torneria in bronzo verso le tre del mattino e non fu possibile spegnerlo che circa le sette.

La torneria è in gran parte distrutta. I danni ascendono ad ottantamila lire.

**Napoli** — Sciopero di masse al teatro San Carlo — La massa del teatro San Carlo, ieri l'altro, si sono messe in sciopero, volendo che si garantisca loro l'ultima quindicina, pagabile, per contratto, posticipata.

L'impresa ha protestato al Municipio. L'interposizione del Sindaco e del Questore è riuscita infruttuosa.

Se le masse persistono, mancheranno i nove delle rappresentazioni dovute ancora agli abbonati, o con esso lo *Spartaco* che si stava concertando.

## ESTERO

**Germania** — Il successore di Windthorst. — Il *Berliner Tagblatt* crede che sarà il dott. Porsch deputato della Slesia, quegli che succederà al Windthorst come capo del Centro.

Porsch ha 83 anni; è natolo a consigliere di concilio del Principe Vescovo di Breslavia. Egli ha spesso sostituito Windthorst nelle sue funzioni di capo del Centro.

Tutti i giornali esprimono la convinzione che la situazione politica all'interno è completamente cambiata dalla morte di Windthorst e dal ritiro di Gossler.

Anche la *Koelnische Zeitung* dice che Windthorst ha indicato Porsch come capo del partito del centro; ma crede che nessuno potrà avere come il Windthorst la autorità necessaria a tenere uniti e disciplinati i diversi elementi, e che il Centro, mancategli il Windthorst, finirà per disgregarsi.

Un dispaccio reca quest'altra notizia: I capi del Centro tedesco, chiamati a succedere al Windthorst nella direzione del partito, hanno deciso di continuare l'attitudine segnata dal loro illustre maestro.

Per primo atto hanno firmato un indirizzo di devozione alla Santa Sede.

## CORRISPONDENZE DALLA PROVINCIA

Tolmezzo, 18 marzo 1891.

E' permessa una amichevole discussione fra corrispondenti?

Se si tanto più che *circulus et calamus fecerunt me doctum*. Vi è nel Cittadino un viator appassionato per la moltiplicazione delle capre, o si è fatto loro difensore onde non abbiano a scomparire dalla faccia della Carnia. Egli non è carniccio e sembra non abbia molta viaggiato la Carnia ed abita fuori di essa. Il viator è molto Cavazzo, o pochissimo carnico adunque. Mettiamo un po' in chiaro la tanto vagliata questione sulla utilità o danno delle capre.

Prima regola di economia è negli allevamenti di animali domestici, adottare quelli più facili e alla varia natura del suolo, onde trarre relativamente maggior profitto. Perciò nei carnicci resterebbero assai se si venisse il capriccio di allevare cavalli o farli pascolare poi dirupi, e quei della Pieve di Cavazzo, caverrebbero poco lucro mandando forme di capre a pascolare nello vasto paludi del lago di Somplazzo.

Seconda regola di razionale economia, è quella di allevare tanti animali quanti in media comporta il prodotto del suolo in foraggi: secondo un noto proverbio « *minuere olivis o plus frui* » o meno capre o più pabulo. Altrimenti succedono come ai bruchi moltiplicatisi sproporzionatamente sopra un albero, e divorato presto tutte le foglie, esso poi costretti a morire di fame. Una conferma di ciò me la danno gli abitanti della Pieve di Cavazzo, i quali sono nella necessità di mandare per tre mesi dell'anno le loro caprette a rosicchiare i nostri boschi di Carnia. A vedere quelle bestie quando vengono quassa a cacciare la fame, così mansuete e ingherine, si potrebbe indovinare una dozzina su uno spiedo come tanti tordi se non fossero come si fanno vedere solo una sacca di ossa.

Si osservi che la moltiplicazione della capra sui virgulti dello pianicello para abbia del tossico, tanto la tormenta che in ultimo le fa perire. Sono molti paesi in Carnia i quali rifiutano di combinarsi causa le capre.

Nella piccola Frazione di Casanova le capre avevano tutto distrutto nei fondi comunali, e non si aveva più né bosco, né capre. Ora che il fondo comunale è diviso, e sopresse le capre, si vedono buoni prati, e vogeti boschetti. A questo criterio giusto si ispirò il Municipio di Tolmezzo, quando in località facili e franare, proibì il pascolo o proccedette all'imboscamento.

Anche qui si protestò si strillò, ma l'esperienza diede ampia ragione al Municipio. E come Tolmezzo visto schiacciato il suo Strabut, cacciò da quello le capre, ed imboscò la Cicotta, Chiastanot Pentana vecchia, così debbono imitare molti dei Comuni di Carnia. Dove passa spesso la capra ivi passa la maledizione di Dio. Chiudete la cicalata ricordando altre nostra proverbio « *a chidre è chidre* » la capra in fin dei conti è cara.

Anzi chiudo definitivamente con un'apertera, che Tolmezzo si fa a sud-est, ed è ormai la terza in quella direzione. Bene! ma si compia l'opera anche al lato nord-ovest, ove più che una apertura, esiste solo una buca. E si che da quella parte viene a Tolmezzo l'aria ossigenata, nutriente: altrimenti avremmo un imbuto a rovescio come in realtà abbiamo altre cose a rovescio.

Latisana 19 marzo 1891.

Ieri sera i R. Carabinieri arrestarono due individui di Latisana, nel Comune di Latisana, i quali si divertivano (pare da molto tempo) a vendere del pollame, che si rubavano di notte tempo nei cortili di quella frazione.

Alla mattina si presentarono come al solito sulla nostra piazza, ma i porcetti furono poco fortunati questa volta nei loro affari, poiché offesero la loro merce ad uno, il quale insospettitosi che fosse roba di male acquisto, li denunciò ai R. Carabinieri, i quali accertati del fatto, li arrestarono e li condussero in prigione a terminare l'inverno.

Oggi, festa di S. Giuseppe, onomastico del R.mo nostro Abate, la Banda Calati (la quale in seguito si chiamerà banda operata) interpretò dei sonetti dell'intera popolazione, circa le 2 pomari, si portava nel cortile della Canonica seguita da una folla di popolo, e coi suoi squilibri festosi presentava le sue felicitazioni all'amato Pastore.

## Cose di casa e varietà

### Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 20 MARZO 1891 —  
Udine-Riva Castello-Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20.

|                                   | Ore 9 ant. | Ore 12 mer. | Ore 3 post. | Ore 6 post. | Mattina | Pomer. | Notte | 21 MARZO |
|-----------------------------------|------------|-------------|-------------|-------------|---------|--------|-------|----------|
| Termometro                        | 10.1       | 13          | 15.2        | 8.8         | 15.3    | 7.3    | 5.5   | 8.2      |
| Baromet.                          | 743.5      | 743.5       | 743         | 743         | —       | —      | —     | 736.5    |
| Direzione corr. sup.              | S. O.      | S. O.       | S. O.       | S. O.       | —       | —      | —     | S. O.    |
| Altezza nella notte               | 20-21      | 4.3         | —           | —           | —       | —      | —     | —        |
| Nota: — Tempo piovoso burrascoso. |            |             |             |             |         |        |       |          |

### Bollettino astronomico

21 MARZO 1891

|                                                             | Sole   | Luna             |
|-------------------------------------------------------------|--------|------------------|
| Orizzonte                                                   | 6 4    | 1 57 p.          |
| tramonta                                                    | 6 8    | tramonta 4 33 p. |
| Altezza al meridiano                                        | 4 10 G | alt. giorni 1    |
| Enclimenti importanti                                       | Fisso  | —                |
| Sole declinazione a mezzogiorno vero di Udine — +0.1° 30.7. |        |                  |

## Consiglio provinciale

Ecco l'ordine del giorno per la seduta straordinaria del Consiglio Provinciale indetta per il 13 aprile p. v.

### In seduta pubblica

1. Nomina di un membro del consiglio d'amministrazione della R. Scuola di Viticoltura ed Enologia di Conegliano in sostituzione del rinunziatario sig. di Trento co. cav. Antonio.

2. Comunicazione di nove deliberazioni d'urgenza esprimenti parere favorevole alla concessione del sussidio governativo per opere stradali obbligatorie ai comuni di Medun, Barcis, Claut, Cimolais, S. Leonardo, Erto-Casso, Castelnuovo, Maniago e Varmo.

3. Comunicazione come sopra colla quale fu approvata una modificazione allo schema di statuto dell'Opera Pia Collegio Patense di Padova.

4. Comunicazione come sopra relativa alla determinazione dei contributi per opere idrauliche di seconda categoria classificate colla legge 5 luglio 1882 n. 876.

5. Comunicazione come sopra colla quale fu approvato il bilancio 1891 dell'Aspizio degli esposti.

6. Comunicazione come sopra relativa allo storno di fondi per provvedere al pagamento della spesa incontrata per l'acquisto o la somministrazione del pua vacuo.

7. Comunicazione di deliberazione deputatizia colla quale fu autorizzato lo storno di 7008.97 dal fondo di riserva del bilancio 1890 per provvedere alla deficienza manifestatasi in vari articoli del bilancio stesso.

8. Comunicazione di deliberazione deputatizia colla quale fu autorizzato uno storno dal fondo di riserva per provvedere alla deficienza manifestata all'art. 45 del bilancio 1891.

9. Consuntivo 1889 dell'Aspizio degli esposti a delle parterenti in Udine.

10. Nomina di membri nella commissione provinciale per l'applicazione delle imposte dirette per il biennio 1892-93.

11. Regolamento del consiglio provinciale.

### In seduta privata

12. Proposta nel conferimento di un posto del legato Cornazzi presso l'Istituto Nazionale delle figlie dei militari italiani in Torino.

13. Domanda dell'assistente tecnico Zamparo Federico per un compenso a titolo di rimborso di spesa.

## Consiglio comunale

Il 26 corr. ad ore 11 pom. nella solita sala, sarà aperta la sessione ordinaria di Primavera del nostro Consiglio comunale.

### Oggetti da trattarsi

1. Revisione e approvazione della lista degli elettori politici per l'anno 1891-92.

2. Estrazione a sorte del quinto dei consiglieri comunali nominati nelle elezioni generali dell'anno 1889 da surrogarsi nell'anno corr.

3. Bilancio preventivo 1891 — variazioni in alcuni stanziamenti, o proposte rispetto ai mutui da assumersi per il paraggio (1. deliberazione).

4. Scuole comunali.

a) nuova Aula ed altri lavori nello stabilimento di S. Domenico.

b) ampliamento del locale scolastico dei Casali di Laisacco.

5. Giunta Municipale — Nomina di un assessore supplente.

6. Istituto Nicesio — Nomina del presidente in sostituzione del rinunziatario sig. avv. Francesco Leitenburg; ed, eventualmente, rimpiazzato di un consigliere d'amministrazione.

## Il nuovo consigliere delegato

Con recente decreto ministeriale il sig. Bianchi di Ronco conte cav. Bonifacio venne destinato ad esercitare le funzioni di consigliere delegato presso la nostra prefettura.

Il conte Bianchi è attualmente sotto Prefetto di Aosta.

## Municipio di Udine

Compilata della Giunta Municipale la lista supplementare 1890 e principale 1891 dei contribuenti la tassa suddetta, come prescrive l'art. 15 dello speciale Regolamento, si avverte il pubblico:

a) che dette liste saranno depositate nell'Ufficio Municipale di Ragioneria per 15 giorni decorribili dalla data del presente avviso allo scopo che ognuno possa entro lo stesso termine esaminarle e produrre alla Giunta Municipale i reclami di suo interesse.

b) che tali reclami dovranno essere individuali, aversi su carta filigranata da contadini 60, corredata dai necessari documenti o prove e firmati dall'interessato o da chi lo rappresenta.

Dalla Residenza municipale,  
Udine, 18 marzo 1891.

Il Sindaco  
ELIO MOMPURGO

## Fiera del III giovedì di marzo

Riguardo a quantità il mercato era bastantemente fornito. Si notò invece una stentata disposizione agli acquisti, ragione per cui si verificò un ribasso medio del 10 p. p. sui prezzi fatti nell'ultima fiera di S. Valentino (12, 13, 14 febbraio).

Si contarono: buoi 923, vacche 930, vitelli sopra l'anno 260, sotto l'anno 421, in complesso capi Bovini 2479.

Andarono venduti circa: 80 paio di buoi, 250 vacche, 40 vitelli sopra l'anno, 100 sotto l'anno.

Si fecero contratti ai seguenti prezzi:  
Buoi al paio L. 800, 840, 900, 965, 1105, 1220; vacche ognuna L. 73, 115, 130, 320, 349, 373, 411; vitelli sopra l'anno ognuna L. 205, 212, 243, 260; sotto l'anno ognuna L. 88, 93, 118, 120, 129. Cavalli 122 venduti 20, prezzi vari fatti L. 35, 60, 74, 118, 920; asini 18 venduti 7, prezzi vari fatti L. 22, 68, 72; muli 1 rimasto invenduto.

Per il miglioramento della Legge sui Monte Pensioni

La Società magistrale del Circondario di Gemona ci comunica quanto segue:

I maestri del Circondario di Gemona, avendo dovuto notare nella congruità della compilazione dei vari atti di servizio richiesti dalla Autorità scolastica, che per molti di essi, come per chi sa quanti altri colleghi del Regno, parecchi anni di insegnamento, contro ogni elementare principio d'equità, non vengono riconosciuti utili per la li-

quidazione della pensione o dell'indennità dalla vigente Legge sul Monte Pensioni.

Considerato che, se negli attuali momenti di strettezza finanziaria della Nazione bisogna pur troppo chiudere il cuore alla speranza che si migliori la triste condizione morale e materiale degli insegnanti elementari, almeno a buon diritto può sempre pretendersi che, giusta le disposizioni dell'art. 34 della Legge 28 dicembre 1888, venga loro non dolerosa la sorte di coloro i quali dagli stenti, dalle aspre lotte, dalle improbe fatiche e dall'età son costretti di abbandonare la scuola.

Hanno nominato un Comitato coll'incarico di studiare quanto ragionevolmente può chiedersi intorno al miglioramento della Legge sul Monte Pensioni, o di promuovere tutte quelle pratiche giovevoli per conseguire l'intento.

Il Comitato si è riunito, in Tolmezzo, il giorno 5 corrente, ed ha deliberato di presentare innanzi tutto al Ministro un memoriale colle seguenti conclusioni:

1. Sia computato utile per la pensione e per l'indennità:

a) il servizio prestato in scuole pubbliche;

1. Dopo sostenuti gli esami di idoneità all'insegnamento e non soltanto dopo il ritiro della patente;

2, prima degli esami di patente, e quindi senza diploma, qualora i detti esami siano poi stati sostenuti nel decennio 1879-89 (se non si vuol accordare un limite maggiore per sostenersi) quante volte la nomina avesse ottenuto l'approvazione delle Autorità competenti, essendo che tale approvazione può, anzi deve venir considerata come patente provvisoria d'idoneità;

3. come thrucinati, sempreché titolari d'una scuola pubblica, con nomina regolare, approvata come sopra;

b) il servizio militare in qualunque tempo sia fatto, restando all'insegnante l'obbligo di cui l'art. 15 della Legge sul Monte Pensioni 23 dicembre 1888.

II. La pensione sia liquidata senza riduzione di sorta colla norma direttiva per gli impiegati dello Stato, giusta la Legge 14 aprile 1864 n. 1731, purché non credasi più conveniente l'accordare agli insegnanti l'intera pensione a 30 anni di servizio, elevando il contributo dei Massari dal 3 al 5 ojo e la minima pensione, non minore della metà dello stipendio, a 20 anni.

III. Entro il 1892 sia accertato irrevocabilmente nel modo più speditivo e semplice il servizio prestato prima del 1879 per quegli insegnanti prima d'allora in ufficio.

IV. Agli insegnanti che riprendessero servizio presso qualsiasi scuola pubblica elementare del Regno dopo che fosse loro stata liquidata la pensione, sia bonis accumulati il servizio prestato dopo, ma fin che dura la classificazione dello scolaro, non viene adottata quella più giusta degli insegnanti per la misura degli stipendi, che la pensione anteriore non possa esser inferiore a quella già prima liquidata.

V. L'art. 12 della Legge attuale sul Monte Pensioni sia in più manifesta relazione coll'art. 2 della Legge 11 aprile 1886 nel senso che la pensione non sia sempre liquidata sullo stipendio minimo legale, ma sullo stipendio eventualmente aumentato del mestiere.

Non fa mestieri di aggiungere parole per dimostrare l'assoluta convenienza delle dette conclusioni, e quindi i Membri di questo Comitato fanno appello a tutti gli insegnanti elementari d'Italia, acciocché, colla loro adesione, vogliano concorrere a far sì che, da chi si deve, sien preso nella dovuta considerazione.

Le adesioni si ricevono presso il Presidente del Comitato sig. Luigi Lemna in Gemona, Provincia Udine.

## Il Comitato.

### Programma musicale

che la banda del 35.0 Reggimento fanteria, eseguirà domani, dalle ore 12 1/2 alle 2 pom. in Piazza V. E.

Marcia « Motivi Napoletani » Roggero  
Introduzione e Coro « I Lombardi » Verdi  
Valse « La Contessa d'Edmonde » Giozza  
Aria o Duetto « Rosea » Gomez  
Poli-Pourri « Napoli di Carnevale » de Giozza  
Polka Roggero

## Per la settimana Santa

Ufficio della settimana santa e della Ottava di Pasqua secondo il rito romano colla tradizione italiana di mons. Martini; legato in tutta tela Lire 1.

Officium hebdomadae sanctae juxta missale et breviarium Rom. — Del volume in 8.0 gr. rosso-nero grosso carattere, su carta forte a mano Lire 3.50.

Officio hebdomadae sanctae et octavae Paschae secundum missale et breviarium romanum bellissima edizione stampata dalla Società S. Giovanni Evangel. nel Belgio, rosso nero con note per il canto leg. in tutta tela taglio rosso L. 4.75. — Id. id. tutta pelle L. 6.

Dirigete le domande alla Libreria Patronato, Via della Posta 16, Udine, aggiungendo le spese postali in più.

## Musica sacra

M. R. D. Carlo Rieppi nostro comprovinciale cultore di Musica sacra e che fece i suoi studi sotto il m. Vitt. Franz, compose e diede allo stampa i seguenti tre pezzi per chiesa:

Exultate Deo, a 5 voci pari con organo (L. 0.60).

Domine, adadivandum, a 4 voci pari con organo (L. 0.75).

Imitation, per introduzione alla Messa per organo (L. 0.40).

I suddetti tre pezzi s'ebbero l'approvazione della Commissione di Musica di S. Cecilia in Milano e per quella dagli egregi maestri Galligani, Terrabaglio e Parisini.

Inviare le domande alla Libreria Patronato via della Posta n. 16 — Udine.

## Corte d'Assise di Udine

Udienza 17, 18, 19 e 20 marzo 1891.

Adami Elisabetta da Artergia imputata di incendio o di furto, in seguito al verdetto affirmativo dei Giurati, la Corte la condannò a due anni, 2 mesi e 3 giorni di reclusione poi tutti, escludendo l'incendio, difesa dall'Avv. Giardini.

## Arresto

Dagli agenti della vigilanza urbana venne ieri arrestato per oltraggio Madon G. Maria fa Domenico contadino di Savalona.

## Prestito a premi della città di Milano 1886

Ecco il sorteggio della 79.a estrazione del 16 marzo:

## Serie estratte:

477 481 958 1805 2368 2464 3106 3109 8406  
3656 3949 4525 4786 5077 5816 6005 6089  
6207 6389 6579 6692 6712 7285 7376.

## Obbligazioni estratte:

| Serie | N. | Premio    | Serie | N. | Premio |
|-------|----|-----------|-------|----|--------|
| 3406  | 50 | L. 50,000 | 477   | 62 | L. 20  |
| 7289  | 84 | » 1,000   | 1805  | 57 | » 20   |
| 6592  | 42 | » 500     | 2368  | 73 | » 20   |
| 481   | 18 | » 100     | 2464  | 75 | » 20   |
| 8406  | 48 | » 100     | 3109  | 4  | » 20   |
| 4109  | 5  | » 100     | 3109  | 96 | » 20   |
| 4785  | 7  | » 100     | 8406  | 15 | » 20   |
| 5077  | 84 | » 100     | 4525  | 14 | » 20   |
| 481   | 25 | » 50      | 5077  | 28 | » 20   |
| 1805  | 10 | » 50      | 5077  | 51 | » 20   |
| 5077  | 5  | » 50      | 5816  | 54 | » 20   |
| 5027  | 9  | » 50      | 5816  | 57 | » 20   |
| 5027  | 95 | » 50      | 6089  | 66 | » 20   |
| 5077  | 89 | » 50      | 6207  | 70 | » 20   |
| 5077  | 92 | » 50      | 6579  | 20 | » 20   |
| 6207  | 95 | » 50      | 6579  | 93 | » 20   |
| 6712  | 69 | » 50      | 6579  | 98 | » 20   |
| 9712  | 69 | » 50      | 7276  | 5  | » 20   |
| 7285  | 81 | » 50      | 7376  | 42 | » 20   |

Tutti gli altri numeri compresi nella suddetta serie e non Premiati hanno diritto al rimborso di L. 10 (meno tasse).

Pagamenti dal 15 giugno 1891.

## Diario Sacro

Domenica 23 marzo — delle Palme — s. Caterina da Genova. — Incomincia il precetto Pascale.

Lunedì 24 marzo — s. Tiribio v.

## BIBLIOGRAFIA

Ordinamenti militari della città di Udine nel secolo XVI, pubblicati da mons. Ernesto Degani. S. Vito al Tagliamento, tip. Polo 1891; in ottavo gr. di pag. 24.

Durante il secolo decimosesto i turchi più volte ebbero ad atterrare e a devastare il nostro Friuli. Predoni com'erano, giungevano rapidissimi approfittando dello spavento prodotto saccheggiavano, incendiavano, distruggevano i villaggi indiesi, e col bottino fatto e coi prigionieri affrettavano a ritornare sui loro passi per tema d'essere assaliti o presi in mezzo. La cura che essi avevano di evitare i luoghi fortificati o i borghi principali fece sì che Udine andasse esente dai loro assalti.

Nella prima metà del secolo seguente la repubblica veneta fece studiare dal duca Guidobaldo II d'Urbino, governatore generale delle sue milizie di terra, e del celebre architetto veronese Michele Sanmicheli un sistema di opere a difesa del Friuli, specie contro le invasioni turche; ma essendo diverse opinioni, si pensò bene di soprassedere. Più tardi, aumentando i pericoli, il governo veneto dovette occuparsi più seriamente delle condizioni del Friuli e nel 1585 mandò a visitare i luoghi, esperti ingegneri e capitani tra cui lo Sforza Pallavicino, che fece anche diligenti saggi del terreno intorno a Udine. Questi studi, compiuti nel 1593 colla costruzione della fortezza di Palmavera, non ebbero per allora alcun effetto pratico.

Rotte nel 1570 lo ostilità tra la repubblica veneta e il sultano Selim II per il possesso di Cipro che questi voleva avere in suo potere, assoldò la flotta dei veneziani messa alla volta di Corfù i turchi approfittarono per fare sbarchi sui vari punti delle coste della Dalmazia. A questa notizia il Friuli fu tutto in trepidazione, Udine prese provvedimenti per la propria sicurezza e sulla fine dell'anno elesse oratori per implorare dal principe la difesa della città dalle scorrerie dei turchi. Nulla avendo potuto fare la repubblica, occupata com'era nella guerra di Cipro, gli udinesi non si perdettero d'animo, e il 2 gennaio 1571, «istante pericolo incursionis turcarum in hac patria», deputarono alcuni cittadini per chiedere provvidenza alla difesa della città, o si pensò anche di valersi dei ricordi lasciati nel 1543 dal duca Guidobaldo II di Urbino. I deputati pubblicarono il disegno dei lavori da compiersi, e il nuovo ordinamento da farsi alle truppe cittadine.

Il disegno di tali lavori e i nuovi ordinamenti militari vengono ora pubblicati per la prima volta dal canonico mons. Ernesto Degani in occasione della mostra Basta-Degani (XII marzo), e sono fatti precedere da alcuni cenni scritti con quella conoscenza di cose storiche che spicca nei parecchi altri lavori dati alle stampe dal detto monsignore.

Il primo documento (martedì 2 gennaio 1571) dà il decreto col quale vennero eletti i nobili Antonio Mainini, Pietro Antonio di Savorgnano e Girolamo di Brazzano, coll'incarico di provvedere a tutto ciò che occorresse per la pubblica sicurezza e difesa. Il secondo (martedì 9 gennaio) contiene le proposte fatte da farsi per munire convenientemente la torre e le porte della città. Tra gli altri provvedimenti è degno di nota questo: «et perchè la milizia non si può far senza tamburi per batter a l'arma o incamminar l'ordinanza, o far quello si ricerca in tal professione, però è necessario far provisione almeno di X tamburi, uno o due per la piazza, et altri per le porte e muraglie, et anco di questi vi bisogna presta risoluzione». Nel terzo documento (mercoledì 10 gennaio) leggiamo la deliberazione di seguire le indicazioni date dal duca di Urbino per un sistema di difesa, dividendo la città in quartieri e nominando un capo per ogni quartiere. Quello che viene appreso (lunedì 15 gennaio) comprende la indicazione dei quartieri, detti del duomo, di san Francesco, di san Pietro Martire, del castello, delle contrade o borghi ad essi appartenenti, e i nomi dei quattro capi o capitani, che furono il nobile Girolamo di Brazzano per il quartiere del castello, il nobile Antonio Mainini per quello del duomo, il nobile Bartolomeo

Tursio per quello di san Pietro e il magn. cavaliere Jacopo Arrigioni per quello di san Francesco. Altri due capitani per la custodia della città presso la piazza furono il nobile Cornelio Savorgnano e sar Giovanni di Luca corso. Col titolo di *subalterni maior* fu poi nominato il signor Daniele Savorgnano. L'ultimo documento reca il decreto dello stesso giorno che a ciascun capitano dei quartieri aggiunge quattro contrade e ai capitani, negolo e a quei portanti ad difesa in civitate.

Nella lettera dedicatoria mons. Degani manifesta il dubbio che il suo opuscolo, d'indole guerresca, possa da alcuno venir considerato come «una nota stridente in mezzo alla soave armonia degli auguri»; ma la sua pubblicazione non può che tornare gradita allo sposo, capitano dell'esercito, come cosa tutt'altro che estranea alla professione dell'armi, e alla sposa quale una pagina non senza importanza della storia udinese.

A.

Antonio Zanon economista friulano. Padova, tip. all'Università, 1891 per Leonardo Piuemonte.

Ho letto con vivo interesse gli studi su Antonio Zanon di Leonardo Piuemonte ed il giudizio che me ne sono formato è un saggio di alta stima per questo bravo giovane, il quale dimostra, in questo suo primo saggio letterario, un criterio giusto e fine, una lucidità di mente chiarissima e un ordinamento di idee, e una disposizione di materia ammirabile nella sua età.

Il suo stile è piano ed acconcio — la lingua buona ed esatta qualche parola men propria facilmente scusabile — il suo ragionamento persuasivo.

Insomma si scorge in lui la stoffa dell'uomo avvio e prudente. E' il caso di ripetere «questi cominciano dove altri sarebbe contento di finire» ed io pronostico o mi auguro di lui molto bene.

Mi spedisca ancora il campo ch'egli ha scelto per la sua prima prova. I giovani alla sua età, amano per lo più, sognare o volare: una quest'è già evagazione ed ha ben per tempo raccolto il suo volo all'ombra di un vero, positivo e grandissimo amore di patria.

La vita e lo scopo degli scritti dello Zanon sono messi abbastanza in chiaro. Vi avrei desiderato soltanto una più vigorosa difesa dai medesimi dalle critiche dei suoi avversari, avuto riguardo principalmente ai tempi in cui visse, alla professione che esercitava, e al fine pratico e immediato ch'egli si proponeva dettandoli.

Tuttavia lo Zanon può esser lieto nel suo eterno riposo, perchè è sorto un suo compatriota, il quale, mentre rivendica a lui l'onore che gli è dovuto fra i primi ed i più benemeriti economisti italiani, dimostra ancora che saprà fare del suo meglio per diffondere nella gran massa del popolo i precetti e gli insegnamenti del buon maestro. Precetti e insegnamenti che sono per troppo anche oggi in certi punti, molto di là dall'essere ben compresi ed attuati: non dico nella mente delle persone illuminate ed intelligenti, ma in quella del popolo, che non importa meno, e nel fatto. — Le cause non è qui il caso di indagare.

Continui il Leonardo Piuemonte nello studio di tali materie. Che mentre onorerà a far del bene per tal modo alla patria, lo studio e la patria onoreranno ancora più lui.

Tolmezzo, 17 marzo 1891.

P.

## ULTIME NOTIZIE

Milano, 20 marzo 1891.

Ieri festa di S. Giuseppe, era per i cattolici milanesi, una giornata quasi darsi di esperimento, trattavasi di vedere come la popolazione avrebbe risposto al comando della Chiesa che ha dichiarato festa di precetto anche per la Lombardia il 19 marzo: in realtà il poco tempo che intercedette tra la pubblicazione del breve pontificio e la festa stessa faceva ragionevolmente temere molte violazioni; ma invece si può dire che la prova è riuscita bene: a parte le scuole aperte, la città presentava l'aspetto solito di tutti gli altri giorni festivi; i negozi che la domenica sogliono essere chiusi erano chiusi anche ieri — e questo si capisce —; ma anche quelli che usano violare il precetto chiudendo solo verso le due pomeridie, fecero generalmente così anche questa volta, dimostrando che un decreto pontificio è bastato per introdurre da pochi giorni, una pia consuetudine in una città profana come Milano. Consoliamoci.

\*.\*

Dopo alcuni giorni orribili di pioggia e di vento, il tempo si è rimesso al bello: il che conforta un po' quei poveri diavoli della Fiera delle cinque giornate il cui debutto fu quest'anno infelice.

(Alfa).

## I crediti del Lombardo Veneto

Ieri alla Camera il ministro Colombo risponde ad una interrogazione di Marazzi intorno al debito di lire 3,599,374.47 che lo Stato ha contratto colle provincie Lombardo Veneto come conseguenza della liquidazione del fondo sociale pel nuovo censimento Lombardo Veneto, dichiarando di non poter prendere ora impegni, ma promettendo di studiare sollecitamente la questione al fine di risolverla.

Marazzi prese atto di queste dichiarazioni.

## I tristi fatti di Nuova Orleans

New York, 20 — Telegrafasi da New Orleans al New York Herald:

Un notabile della colonia italiana, il negoziante Bacchi approvò l'atto commesso dalla plebe per sbarazzare la città dei suoi peggiori elementi.

Soggiunge che la sua opinione è condivisa dagli italiani rappresentanti veramente il loro paese.

Il York Herald ha da Wkelling (Virginia dell'ovest): 500 operai italiani armati si esercitano giornalmente. Sarebbero intenzionati di recarsi a Chicago per unirsi ad una spedizione che vi si organizzerebbe dagli italiani e destinata a recarsi a New Orleans per vendicare la morte dei compatriotti.

New York, 20 — E' assolutamente insensibile la notizia pubblicata dal giornale l'Italia di Chicago che il comandante la squadra italiana del Mediterraneo abbia ricevuto ordini segreti in seguito all'uccisione di New Orleans. Il ministro d'Italia a Washington, col mezzo dei regi consoli, ha assicurato la colonia italiana dichiarando che il governo italiano sta provvedendo presso gli Stati Uniti.

## Una parola d'onore di Re Umberto

Una curiosa notizia reca un giornale francese il *Matin*.

Nel numero dell'altro giorno pubblica una lettera di Lalauze, antico deputato al Reichstag, nella quale si afferma che il principe Napoleone Gerolamo avrebbe avuto da Re Umberto la parola d'onore che non attaccherebbe mai la Francia chechè potesse arrivare.

## La rivoluzione al Chili

Su questa rivoluzione si hanno le seguenti informazioni. Gli insorti occupano presentemente la Provincia del Nord o Tarapaca come base delle operazioni. Hanno intenzione di scendere poi verso il Sud, e durante la marcia progressiva arruolerebbero un numero esercito dei malcontenti, nelle Provincie di Aconcagua e Valparaiso, per marciare contro il Presidente Balmaceda.

La legazione del Chili poi ricevette un dispaccio che reca che l'insurrezione occupa soltanto i porti di Talca, di Iquique e di Pisagua. Il resto del paese è tranquillo. Nessuna città si è sollevata. Le truppe del Governo si concentrano nella provincia di Tarapaca.

Gli insorti chileni che domandarono la neutralità della Francia, considerano che la Francia, trattando gli incrociatori «Costruite» e «Sangue», abbia aderito tacitamente alla domanda. Gli insorti diventerebbero così, belligeranti. Qualora il conflitto si prolungasse, il partito del Congresso è intenzionato a fare lo stesso passo presso lo altre Potenze. Il Governo francese non divide le vedute degli insorti sul carattere del sequestro degli incrociatori chileni.

## TELEGRAMMI

Berlino 19 — La Camera dei deputati si aggiornò al giorno 7 aprile. Il granduca di Baden restituito a Launay la visita fattagli.

Londra 19 — Il ministro delle finanze del Brasile telegrafò alla legazione brasiliana a Londra, contrariamente ad alcune voci sparse circa ai depositi dell'oro, ovvero dei titoli di rendita fatti dalle banche a garanzia delle loro emissioni che esistono sempre intatti nelle casse del tesoro.

Napoli 19 — La squadra tedesca è ripartita.

Vienna 19 — La *Wiener Zeitung* reca che l'imperatore prescrive un lutto di 6 giorni dal 20 corr. per la morte del principe Napoleone.

Berlino 19 — Il *Reichsanzeiger* dichiara intondate le voci della dimissione di Boetticher. Annunzia che il Commissario imperiale nell'Africa orientale tedesca, Wissmann, vi ha stabilito il 1.0 corr. il monopolio delle polveri e delle armi.

## Notizie di Borsa

21 Marzo 1891

Rendite it. god. 1 gen. 1891 da L. 95.70 a L. 95.80  
id. id. 1 Lugl. 1891 » 95.53 » 95.63  
id. austriaca in carta da F. 92.40 a F. 92.45  
id. » in arg. » 92.35 » 92.40  
Florenti effettivi da L. 221. — a L. 221.25  
Banconote austriache » 221. — » 221.25

## ORARIO FERROVIARIO

| Partenze                          | Arrivi | Partenze                          | Arrivi |
|-----------------------------------|--------|-----------------------------------|--------|
| DA UDINE A VENEZIA                |        | DA VENEZIA A UDINE                |        |
| 1.45 ant. misto 0.40 ant.         |        | 4.35 ant. diretto 7.40 ant.       |        |
| 4.40 » omnibus 9. —               |        | 5.15 » omnibus 10.05              |        |
| 11.34 » diretto 3.05 pom.         |        | 10.50 » id. 8.05 pom.             |        |
| 1.30 pom. omnibus 6.30            |        | 2.15 pom. diretto 7.30            |        |
| 10.35 » misto 10.30               |        | 6.05 » misto 11.55                |        |
| 8.00 » diretto 10.55              |        | 10.10 » omnibus 2.20 ant.         |        |
| DA UDINE A PORTOFUARO             |        | DA PORTOFUARO A UDINE             |        |
| 5.45 ant. omnibus 5.50 ant.       |        | 0.40 ant. omnibus 0.15 ant.       |        |
| 7.50 » diretto 9.45               |        | 9.15 » diretto 11.01              |        |
| 10.35 » omnibus 1.35 pom.         |        | 2.24 pom. omnibus 5.05 pom.       |        |
| 5.10 pom. diretto 7.05            |        | 4.40 » id. 7.17                   |        |
| 5.30 » omnibus 8.45               |        | 6.24 » diretto 7.50               |        |
| DA UDINE A CORMONS                |        | DA CORMONS A UDINE                |        |
| 2.45 ant. misto 3.35 ant.         |        | 12.30 ant. misto 1.15 ant.        |        |
| 7.1 » omnibus 8.30                |        | 10.50 » omnibus 10.57             |        |
| 11.10 » misto 12.45 pom.          |        | 11.30 » id. 12.35 pom.            |        |
| 3.40 pom. omnibus 4.20            |        | 2.45 pom. misto 4.20              |        |
| 5.20 » id. 6. —                   |        | 7.10 » omnibus 7.45               |        |
| DA UDINE A PORTOGUARO             |        | DA PORTOGUARO A UDINE             |        |
| 7.48 ant. omnibus 9.47 ant.       |        | 6.42 ant. misto 3.55 ant.         |        |
| 1.02 pom. misto 3.35 pom.         |        | 1.42 pom. omnibus 4.15 pom.       |        |
| 5.24 » omnibus 7.23               |        | 5.04 » misto 7.15                 |        |
| DA UDINE A CIVIDALE               |        | DA CIVIDALE A UDINE               |        |
| 6. — ant. misto 6.31 ant.         |        | 7. — ant. omnibus 7.28 ant.       |        |
| 9. — » id. 6.31                   |        | 9.45 » misto 10.18                |        |
| 11.20 » id. 11.51                 |        | 12.19 » id. 12.30 pom.            |        |
| 3.30 pom. omnibus 3.55 pom.       |        | 4.27 pom. omnibus 4.54            |        |
| 7.34 » misto 8.02                 |        | 8.20 » id. 8.45                   |        |
| Tramvia a vapore Udine-S. Daniele |        | Tramvia a vapore Udine-S. Daniele |        |
| DA UDINE A S. DANIELE             |        | DA S. DANIELE A UDINE             |        |
| 8.20 ant. Ferrovia 10. — ant.     |        | 7.20 ant. Ferrovia 8.57           |        |
| 11.30 » P. G. 1. — pom.           |        | 11. — » id. 1.10                  |        |
| 2.35 pom. P. G. 4. —              |        | 2. — pom. P. G. 8.20              |        |
| 6. — » Ferrovia 7.44              |        | 5. — » Ferrovia 6.21              |        |

## Coincidenze

Le corse della R. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4.40 ant. e 5.30 pom. trovano a Venezia coincidenza per la linea Venezia-Portogruaro-Venezia.

Le corse Civildale-Portogruaro in partenza da Civildale alle 7 ant. o 4.27 pom. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Venezia.

Antonio Vittori gerente, responsabile.

## SI AVVISA

che stante la straordinaria richiesta di Obbligazioni e più specialmente di gruppi di Cinque Obbligazioni del Prestito a Premi Bevilacqua La Masa l'unico garantito dallo Stato, dalla Cassa depositi e Prestiti e Banca Nazionale nel Regno e Prestiti e Banca Nazionale di Francesco, via Carlo Felice, Num. 10, Genova pian terreno, per poter eseguire tutte le domande a volta di corriere, ha stabilito che dal 25 corrente apposto Ufficio per la spedizione di valori, funzioni in permanenza.

Si raccomanda pertanto ai signori Comittenti di sollecitare le ordinazioni per poterle eseguire prontamente e conforme al loro desiderio.

Le Obbligazioni costano . . . L. 12.50

I gruppi di Cinque Obbligazioni » 62.50

## È Garantito

che Una Obbligazione deve vincere

Lire 400.000

e un Gruppo di Cinque Obbligazioni può vincere

Lire 1.400.000

Estrazione 31 Marzo corr.

## TOSO ODOARDO

Chirurgo-Dentista

MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8.

## Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Visite e consulti tutti i giorni, dalle 8 alle 5. Si cura qualunque affezione della Bocca, e i Denti guasti anche dolorosi in massima non si estraggono ma si curano. Si ridona l'alito gradevole e la bianchezza ai denti sporchi.

Denti e Dentiere artificiali.

UDINE — Mercatovecchio — UDINE

## SARTORIA

Pietro Marchesi

SUCCESSORE

PIETRO BARBARO

Grande assortimento stoffe Estere e Nazionali di tutta novità per la prossima Stagione Primaveraile. Taglio elegantissimo, fattura inappuntabile.

Qualunque commissione si evade in 12 ore.

## MERCE FATTA

Soprabiti mezza stagione da 15 a 50.  
Uster mezza stagione da 16 a 60.

Vestiti completi da 18 a 45.

Calzoni novità da 5 a 18.

## SPECIALITÀ

Vestiti per i bambini

Volete dare un lutto splendido e duraturo alle passate, candelabri, campanelli, catene, manili, a qualunque oggetto insomma di oro, argento, rame, bronzo, ottone, pacifone o altro metallo?

Usate il bruciante istantaneo a Centesimi 75 la bottiglia in vendita presso l'Impresa Fabria, Via Mercerie, Casa Masciadri, N. 5, Udine.

# LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero in tutti i giornali quotidiani di Udine si ricevono esclusivamente all'Ufficio dell'Impresa di Pubblicità L. FABRIS e C. via Mercerie (Casa Masciadri) N. 5 — Udine.

**Volete la Salute???**



**Liquore Stomatico Ricostituente**

Si avverte, che per impedire possibilmente e innumerevoli contraffazioni del FERRO-CHINA-BISLERI state messe in Commercio in questi ultimi tempi — la ditta FERRO-CHINA-BISLERI di Milano venderà dal 1 Aprile in avanti il suo

**FERRO-CHINA**

esclusivamente in Bottiglie e non più in recipienti grandi come finora fu usato.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.

**BALSAMO DEL CAPITANO G. B. S. SIA DI BOLOGNA**

Premiato ai Concorsi Internazionali d'Igiene a Gand e Parigi 1889 con diploma e medaglie d'argento e d'oro essendo prodigioso.

Efficacissimo per molti mali si rende indispensabile nelle famiglie.

Di azione pronta e sicura nei casi seguenti: qualsiasi piaga, ferita, tagli, bruciatura, nonché fistole, nicteri, flemmoni, vespali, scrofole, foruncoli, patorcelli, sciatiche, nevralgie, emorroidi.

Si raccomanda per i geloni e fissioni ai piedi.

Prezzo L. 1,25 la scatola. — Marca depositata per legge. — Si spedisce franco di Posta in tutto il regno coll'aumento di centesimi 25 per una scatola — per più scatole centesimi 75.

Acconsentita la vendita dal Ministero dell'Interno con suo dispaccio 16 Dicembre 1890

Esclusiva vendita in tutta la Provincia di Udine in Nimis presso LUIGI DAL NEGRO farmacista.



**LINEA RED STAR**

Vapori Postali Reali Belgi

fra **ANVERSA** e **NUOVA YORK** Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. — Tutti vapori di prima classe. — Prezzi moderati. — Eccellente installazione per passeggeri. Rivolgarsi: von der Becke e Marsily, in Anversa Josef Strasser, in Innsbruck (Tirolo).

**STUDIOSI! — STUDIOSE!**

**VOCABOLARIO ILLUSTRATO**



UNIVERSALE COMPLETO, della lingua italiana, unico in Italia, con 60000 vocaboli, 2000 figure istruttive, 1400 pagine; per le lettere, scienze arti e mestieri. Compilato da distinti lessicografi. Rillegato solidamente in tela. Spedisce franco di porto C. F. MANINI, Milano, via Cerva, 38, contro L. 5.

Legge all'intelligenza di TUTTI senza l'aiuto dell'Avvocato

**IL MIO CONSULENTE LEGALE**

Nuovo Manuale teorico-pratico contenente i Codici compresi il nuovo Codice Penale, la nuova legge di pubblica sicurezza e sanitaria e tutte le altre principali leggi speciali e relativi regolamenti, spiegati e commentati con casi pratici alla portata di tutti. Guida completa per la propria difesa a voce ed in iscritto, avanti Conciliatori, Pretori, Tribunali, Corti o Arbitri. Consulti e norme legali per qualsiasi affare senza aiuto d'Avvocato; moduli e formule, contratti, citazioni, istanze e ricorsi alle autorità giudiziarie, amministrative, politiche e militari, ecc. ecc.; legge, regolamento o formulario sul Notariato, compilato da pratici legali. Da sé stessi i negozianti, gli uomini d'affari, le famiglie, i possessori, gli industriali, ecc., potranno difendersi e provvedere ai propri interessi in tutti i casi ed in ogni sorta di liti senza aiuto costoso d'avvocato o del notaio. E' pura di somma utilità per giovani avvocati e notai, ecc. — Un elegante e grosso volume di 1000 pagine, arricchito di molte centinaia di moduli, con incisioni. — Quarta edizione in ottavo grande. — Spedisce franco C. F. MANINI, Milano, via Cerva, 38, contro vaglia di L. 10.

N. Più di 1000 Liti (Cause) vinte col solo aiuto dell'Opera Il Mio Consulente Legale. Facile trovare i rimedi di legge.



**ELIXIR SALUTE**

Del Frate Agostiniano di San Paolo

Il più eccellente LIQUORE stomatico preferibile ai molti che trovano in commercio pel suo gusto squisitissimo.

**Deliziosa bibita**

all'acqua di seltz o semplice, consigliabile prima del pranzo. Si vende da tutti i principali liquoristi, droghieri e farmacisti.

Prezzo della bottiglia L. 2,50

Deposito e vendita:

Presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris, via Mercerie Casa Masciadri, 5 e presso il farmacista Rosero dietro il Duomo.

**Profumate la biancheria** coll'Iris Florenti che si vende in pacchetti da Lire 1. Specialità vendibile presso l'Ufficio di Pubblicità L. Fabris, UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

**Polvere insetticida**

per distinguere qualunque insetto: cimici, pulci, ecc. — Cent. 30 per ogni busta o lire 1 per scatola.

Si vende presso l'Ufficio di Pubblicità Luigi Fabris, UDINE Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

**SAPONE AL FIELI**

**SPECIALITÀ**

per lavare stoffe in seta, lana ed altre senza punto alterarne il colore

Si faccia sciogliere questo saponi di sapone in un litro d'acqua bollente; si lasci ben raffreddare e quindi s'adopri.

Cent. 60 al pezzo con istr.

Rivolgarsi all'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C., UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

**Ochroma Lagopus**

Questo nome viene dato a un lucido ottimo per scarpe, stivali, finimenti da cavallo, valigie ecc. Ammorbidisce il cuoio, lo preserva e lo fa brillare meravigliosamente.

Premiato con medaglie d'oro e d'argento alle esposizioni di Parigi, Napoli, Chiasso e Tolosa. Riconosciuto per il lucido migliore a più economico. L. 1,50 la bottiglia con istruzioni o pannello.

Deposito esclusivo per tutta la Provincia presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C., UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.



**PREMIATO LABORATORIO DI DOMENICO BERTACCINI**

UDINE — Via Mercerievecchio — UDINE

Grande deposito Forniture di Altari tutta novità, con forte riduzione di prezzo

Si fabbricano in giornata presso il suddetto anche le palme in metallo le quali molto richieste.

**Specialità dell'Impresa di Pubblicità LUIGI FABRIS e C.**

UDINE — Via Mercerie, casa Masciadri num. 5 — UDINE

**Ristoratore S. A. Allen**

per ridonare ai capelli bianchi o scoloriti, il colore, lo splendore e la bellezza della gioventù. Da loro nuova vita, nuova forza o nuovo sviluppo. Una sola bottiglia basta, ecco l'esclamazione di molte persone i di cui capelli bianchi riacquistarono il loro colore naturale, e le di cui parti calve si ricoprirono di capelli.

**VERMOUTH A BUON PREZZO**

Chi si vuole avere un eccellente ed economico Vermouth semplice o chinato il quale può stare in confronto dei preparati delle migliori fabbriche, usi la polvere in vendita presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C., Udine, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

Una scatola per dose di otto litri, lire una e venti centesimi.

**Per affissione d'avvisi**

n Città e in tutta la Provincia

**Inchiostro per marcare la lingerie**

preparato chimico premiato all'Esposizione di Vienna 1873. — Il modo di servirsi è facilissimo. Il pezzo che si marca sia inumidito, appena scritto ci si passi sopra un ferro ben caldo. Il flacone cent. 60.

**VANZETTI**

**VERA POLVERE DENTIFRICIA**

CHIMICO-FARMACISTA

G. ZOJA

Questa polvere è rimedio efficacissimo per preservare i denti dalla carie; neutralizza lo sgradevole odore prodotto dai guasti, dà freschezza alla bocca, pulisce lo smalto, rendendoli pari all'avorio, è l'unica specialità sino ad ora conosciuta come la più efficace e la più a buon mercato.

Eleganti scatole grandi lire 1 — piccole cent. 50.



**EMULSIONE SCOTT**

**D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO CON GLICERINA ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA**

Tro volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

**SAPORE GRADEVOLE FACILE DIGESTIONE.**

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 18 luglio 1890, sotto il parere di massima del Consiglio superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott.

Usate solamente la genuina EMULSIONE SCOTT preparata dal Chimico Scott & Borne.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.